

RALLY

I francesi Kevin Bochatay e Jean Francois Prats conquistano la diciottesima edizione della Ronde del Canavese

La Marsigliese risuona a Rivarolo Canavese

La loro impronta alla gara Kevin Bochatay e Jean Francois Prats l'avevano messa già dalle prime battute, confermando così i pronostici della vigilia, suffragati dai due successi assoluti che il pilota Volkswagen ha ottenuto in questa stagione sulle strade di casa sua. Le insidie di un tracciato dove la presenza di fango e ghiaccio avevano tolto il sonno a parecchi dei protagonisti, parevano non aver invece preoccupato il francese, che sulla prima prova speciale della Ronde del Canavese chiariva immediatamente di non essere sceso in Piemonte per recitare il ruolo di semplice comparsa. Un'impressione confermata anche sulla ripetizione della prova e anche in seguito, controllando le mosse avversarie senza mai dare l'impressione di essere in difficoltà. Suonano quindi le note della Marsigliese all'arrivo della Ronde del Canavese che festeggia la sua diciottesima edizione e chiude la stagione delle compe-



I VINCITORI Kevin Bochatay e Jean Francois Prats (FOTO ROLLING FAST)

tizioni su strada nella nostra regione. Al vincitore assoluto, oltre al "Memorial Livio Bausano" e alle Coppe Reale Mutua Assicurazioni Agenzia Cavour Evo e le Coppe Sata, va il premio speciale messo in palio dalla Metalproto - Officine Data per aver realizzato la miglior performance assoluta ottenuta nel corso della seconda prova speciale. Alle spalle dei

francesi, protagonisti di una prestazione eccellente Federico e Tatiana Santini, in gara sulla Skoda Fabia, con la quale sono stati costantemente la seconda forza in campo. Sul podio finale della competizione promossa dalla Rt Motorevent salgono anche Manuel Sossella e Gabriele Falzone. Quarti gli svizzeri Gauthier Hotz e Michael Volluz, anche loro a bor-

do di una Skoda Fabia, seguiti in classifica da Patrick Gagliasso e Liliana Armand. Sesto il varesino Manuel Bracchi con Andrea Dre-sti su una delle numerose Skoda presenti, come ad esempio quella di "Linos" e Alice Caprile che hanno chiuso al settimo posto, seguiti da Loris Ghelfi e Alessandro Mattioda. Noni i valdostani Claudio Vona e Simone D'Ago-stino anche loro su una Skoda. La decima posizione ci racconta della sfida fra gli equipaggi canavesani che assegnava il "Me-morial Gino Bellan" e che ha vi-sto prevalere Giovanni Bausano e Andrea Scali su Skoda Fabia. Bausano è riuscito a controllare le mosse di Cristian Milano e Ni-colò Cottellerò che questo premio lo avevano vinto lo scorso anno mentre fra gli equipaggi locali in terza posizione Luca Bellan, figlio dell'indimenticabile Gino, e Luca Paravano, al via su una Peugeot 106. Il trofeo Metalproto riserva-to alle due ruote motrici è infine andato a Simone Miano e Jacas Daylis Santana.

RUGBY

VII Rugby dai due volti: vittoria sudata

Il TKGroup VII Rugby Torino soffre per un tempo il Cus Milano Rugby, ma esce alla distanza e conquista un'importante vittoria. I gialloblu, per quasi tutta la prima frazione di gioco, chiusa in svantaggio, subiscono il maggior ordine degli ospiti, autori di tre mete e bravi a contenere un XV settimese al di sotto del suo abituale standard. Nella difficoltà, tuttavia, i padroni di casa riescono a limitare i danni, per poi cambiare musica nella ripresa. Il VII Rugby entra in campo più determinato e brillante, mettendo la freccia con una metà di Christian Angotti sul 22-19 e chiudendo i conti con un Keanu Apperley cecchino infallibile, fissando così il punteggio sul 28-19 finale.



SPORT

Da Settimo Torinese alla conquista del web, l'innovativa start up approda nel mondo delle associazioni sportive e nelle scuole

RemindMe: il social network che vuole dare valore ai ricordi e alle identità

Due amici, un'idea nata da un'esperienza familiare e un futuro tutto da scrivere. E' questa la genesi di RemindMe, start-up innovativa fondata nel 2022 da Giuseppe Corso e Davide Faenzi che si occupa di creare una piattaforma nella quale è possibile memorizzare e amplificare tutti i nostri ricordi, in modo tale che possano essere tramandati alle future generazioni. Uno strumento volto a facilitare il riconoscimento precoce della demenza senile, in collaborazione con il Settore Universitario nell'Ambito delle Neuroscienze dell'Azienda Ospedaliera Molinette di Torino, ma non solo: tramite uno screening sui propri ricordi, RemindMe si pone come obiettivo ambizioso la diagnosi precoce dell'Alzheimer. I campi di applicazione sono i più svariati, dalle singole persone alle scuole di ogni ordine e grado, senza assolutamente dimenticare le associazioni sportive o culturali. Il castiglionesse Giuseppe racconta così la sua "visione": "Mia nonna era



I PROTAGONISTI Davide Faenzi e Giuseppe Corso posano insieme ai loro prodotti

malata di Alzheimer e ho provato personalmente che cosa comporta perdere i ricordi. Così insieme a Davide, con cui ci siamo conosciuti sul posto di lavoro, abbiamo pensato di ideare una piattaforma che possa cu-

stodire e condividere i nostri ricordi con le altre persone. Abbiamo contattato la Dottoressa Patrizia Camedda, una psicologa psicoterapeuta, e l'Avvocato Jacopo Grillo, esperto in Diritto Civile e Protezione dei Dati, e

grazie al loro supporto abbiamo progettato questo software che abbiamo iniziato a lanciare". Come ogni inizio, le difficoltà non sono mancate, ma l'entusiasmo contagioso di Giuseppe Corso e la cura dei dettagli di Davide Faenzi hanno fatto il resto: "La piattaforma www.remindmevision.com è ovviamente gratuita per quanto riguarda l'iscrizione e la creazione di file e prodotti come album dei ricordi o magazine, l'unico costo che viene somministrato è inerente alla stampa e alla spedizione dei prodotti stessi, che vengono inviati direttamente alle scuole o alle associazioni che aderiscono". Soprattutto in campo sportivo, non sono mancate sin da subito le realtà che hanno sposato questo progetto, come la Lilliput Pallavolo Settimo, la Boxe Chivasso, la Polisportiva Leyni, il Caselle Calcio, l'Olympia Sport Dora, lo Junior Torrazza, il Leini Volley Ball Club, il Borgo Vittoria Calcio, il Terzo tempo Onlus e il San Gallo, solo per citarne alcune. Ma il meglio

deve ancora venire: "Ci siamo posti come obiettivo ambizioso quello di arrivare ad avere una piattaforma che operi a tutto tondo sui ricordi e che permetta l'interazione tra gli utenti. RemindMe vuole essere uno scrigno virtuale, per nulla statico, in cui condividere tutti i ricordi e non perderne nemmeno uno. Perché un domani a causa di malattie degenerative o invecchiamento non possiamo sapere se riusciremo a ricordarli o meno, così resteranno fissi sul cloud per sempre e chiunque in qualsiasi momento potrà riportarli in vita". Un social network di memorie autobiografiche e identità, un servizio grazie al quale preservare e celebrare i ricordi più preziosi. Ancora una volta il tessuto associazionistico sportivo non è stato a guardare sostenendo il progetto di questi ragazzi che con passione e non senza sacrifici vogliono essere protagonisti della loro storia e aiutare gli altri ad amplificare la loro eredità spirituale verso le future generazioni.

PIANETA UISP

Trasferita in Polonia per Roberto Rinaldi e per Ilaria De Vecchis per tirare le fila del progetto dedicato agli over 50 e alle persone con disabilità

PADEL4ALL si avvia all'epilogo con il meeting conclusivo di Katowice

In questi giorni il Direttore del Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso, nonché responsabile dei Progetti Europei, Roberto Rinaldi e la Assistant Project Manager Ilaria De Vecchis si trovano nella città polacca di Katowice per la conclusione del progetto PADEL4ALL. Le attività legate al programma - rivolte a un'utenza over 50 e/o a soggetti affetti da disabilità - non sono state particolarmente impegnative, grazie anche alla pluriennale esperienza del Comitato nell'ambito della progettazione europea e internazionale. In questo anno e mezzo, oltre a sensibilizzare sull'importanza del movimento attraverso la disciplina del padel - sempre più in aumento e popolare in tutte le fa-

scie d'età - la UISP Ciriè Settimo Chivasso si è anche occupata di organizzare un torneo molto partecipato, tenutosi presso il Settimo Padel Club, riuscendo a coinvolgere ben 20 coppie di giocatori e giocatrici che nel corso della giornata si sono dimostrate entusiaste e agguerrite. "Un risultato - ha ricordato Rinaldi - raggiunto anche grazie alla preziosa collaborazione della nostra associata Alessandra Pantaleo, ottima giocatrice di padel". Durante il meeting in questione verranno affrontati diversi temi legati allo sviluppo del progetto, mentre il Direttore Rinaldi si occuperà di presentare tutte le attività che sono state realizzate dai diversi partner coinvolti: il Klub Sportowy Academia Espanola



proveniente dalla Polonia - che ha avuto il ruolo di capofila - l'associazione Hodina H ZS dalla Repubblica Ceca e la Federation de Padel de la Comunidad Valenciana dalla Spagna.

Ma il 2024 non si conclude soltanto con la chiusura di PADEL4ALL: nei mesi precedenti, sono stati infatti altri tre i progetti che sono giunti a termine. Il primo in ordine di tempo è stato GUARD

2, che ha affrontato il problema del cyberbullismo attraverso un corso di formazione per coloro che operano a contatto con i minori, al fine di riconoscere i segnali di un possibile caso di prevaricazione e agire tempestivamente per aiutare sia le vittime, che i bulli; PADEL4YOUTH, interamente dedicato allo sviluppo e alla promozione della disciplina del paddle, specialmente nei confronti di minori in condizioni economiche svantaggiate e/o affetti da disabilità fisica e intellettiva e, GSA - Get Senior Active - per permettere il recupero dell'attività fisica al fine di migliorare sia l'aspetto legato alla salute sia quello delle relazioni sociali per le persone più mature, residenti delle case di riposo o che vivono

da soli, attraverso un programma di esercizi quotidiani sviluppato in 30 lezioni ritrovabili - e utilizzabili - anche attraverso il Manuale realizzato in inglese, italiano, rumeno e spagnolo. "Per quest'anno ci fermiamo qui, ma ovviamente in cantiere abbiamo tanti progetti che presenteremo alla Commissione Europea nei primi mesi del 2025. Come dimostrato in questi anni attraverso il nostro costante impegno, i valori dello sport sono fondamentali sotto tanti aspetti: con il gioco di squadra si abbattano le differenze sociali e culturali, si scoprono passioni comuni, si creano legami. Proseguire su questa strada è per noi fondamentale" ha commentato Rinaldi.

INQUADRA IL "CODICE QR" PER LE ALTRE NOTIZIE DI SPORT

Risultati da urlo in casa Olimpionica a Firenze

In Toscana brillano i colori gialloneri grazie alle grandissime prove dei quattro portacolori dell'Olimpiatletica in gara alla Firenze Marathon.

L'Olympian Sport celebra l'olimpionica Alice Bellandi

Una giornata indimenticabile per i giovanissimi judoka dell'Olympian Sport di Montanaro che hanno avuto l'opportunità di allenarsi insieme ad Alice Bellandi.

E' tempo di emozioni e sogni in pedana

Bell'esordio ricco di sogni ed emozioni per le ginnaste più giovani del Centro Sportivo Chivassese, al loro battesimo agonistico in pedana a Biella.